

COMUNE DI FORLÌ

AREA ESTRATTIVA "VECCHIAZZANO" - POLO 15

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Forlì.

Località: Vecchiazano.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 255 NO - Forlimpopoli.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni quaternarie.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Polo 15 "Vecchiazano").

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì (Polo 15 "Vecchiazano").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: modifica della perimetrazione con stralcio di una porzione oggetto di passata attività estrattiva ed in corso di sistemazione, nonché porzioni oggetto di rinuncia dei proprietari.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area prevista e non attuata.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: parzialmente interessata da art. 17 del P.T.C.P., comma 2 punto c) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Zone di tutela del paesaggio fluviale); parzialmente interessata da art. 19 del P.T.C.P. "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"; parzialmente interessata da Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P. (Formazioni boschive igrofile); parzialmente interessata da Area di tutela dell'acquifero profondo (P.I.A.E. 2004); parzialmente interessata da art. 32 del P.T.C.P. "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione"; parzialmente interessata da art. 55 del P.T.C.P. "Attuazione e gestione delle reti ecologiche" (Ambiti per la riconnessione delle reti ecologiche); "Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura" del P.T.A. Regionale (Settore di ricarica di tipo B, in minima parte Settore di ricarica di tipo A)

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità.

Falda artesianica nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: scarsa.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del fiume Rabbi.

Morfologia della zona di intervento: terrazzo alluvionale.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: seminativo e frutteto, laghetto ad uso irriguo, formazioni boschive spontanee igrofile lungo i fossi che attraversano l'area.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 160 mt.

Viabilità: strade comunali Via Veclezio e Via Mangella.

Traffico esistente: di carattere locale.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica e telefonica lungo Via Veclezio, rete acquedottistica, metanodotto.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 49,26.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 1.500.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni.

Viabilità d'accesso: il piano particolareggiato approvato contiene la previsione di una strada di progetto che collega l'area di cava alla S.P. n. 56.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): 40 – 50 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: locale, dalla viabilità comunale circostante

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: diminuzione dell'ordine di 4-5 metri della superficie topografica; potrà essere consentito un recupero morfologico con materiali provenienti dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore.

Entità della modifica permanente del paesaggio: non significativa con un idoneo recupero agricolo e forestale.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e/o forestale.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerato il seguente indirizzo:

- Il P.A.E. valuti la possibilità che al termine dei lavori sia messa a dimora una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un miglior recupero ambientale e al ricostituzione di corridoi ecologici in corrispondenza degli impluvi.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerata la seguente direttiva:

- Il P.A.E. detti le linee guida e/o criteri volti a raccordare i progetti di sistemazione finale relativi alle porzioni non comprese nel Piano Particolareggiato rispetto a quelle ivi contemplate, al fine di pervenire ad una sistemazione unitaria dell'intero polo.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBa	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 255010 - San Martino in Strada





